



LO SGUARDO DI *ULISSE*

buscando el duende

**XI edizione _ 18 / 30 luglio. Napoli.
Maschio Angioino / Parco Quartieri Spagnoli**

<Il duende non sta nella gola. Il duende sale interiormente dalla pianta dei piedi>. Suoni neri, suoni del mistero, suoni radicali, come quelli di matrice ispanica che animano e esaltano il festival “**Lo Sguardo di Ulisse**”, giunto alla sua **undicesima** edizione, appuntamento cult dell’**Estate a Napoli**, realizzato in collaborazione con l’assessorato comunale al Turismo e Grandi Eventi. Con una anteprima programmata per il **Cortile del Maschio Angioino** (18/07), la manifestazione diretta da Claudio de Magistris per l’associazione **Sig. Bloom** e con **SudArte** proseguirà nel giardino del **Parco dei Quartieri Spagnoli** (Ex Ospedale Militare), presentando sette appuntamenti con la cultura latina sviluppando un viaggio attraverso le espressioni indigene, tradizionali e moderne di estrazione ispanica.

Le fonti sono la **Spagna** stessa, il **Cile**, la **Colombia**, l’**Argentina**, il **Venezuela** e, perché no, l’**Italia** del Sud. Le loro espressioni autoctone, antiche, contemporanee, dal canto – popolare e colto – alla danza.

Scenicamente, in sette sere non consecutive, Napoli ospiterà i racconti musicali di un popolo in costante evoluzione, malgrado costumi politici poco sereni. Il debutto (18/07) presenterà la OSV – l’**Orquesta Sinfónica de Venezuela** composta da cento professori diretti dal maestro **Angelo Pagliuca**; quindi madre **Mercedes Sosa** (22/07), simbolo e voce della controcultura Latina. Il premio Oscar **Luis Bacalov** con l’attrice-cantante **Annamaria Castelli** e con i partenopei **Kantango** (24/07) per una inedita liason tra il tango argentino e quello mediterraneo. **Juan Carlos Romero** (25/07), **Almasäla** (28/07) ed **Esperanza Fernandez** (29/07), che riprodurranno nel golfo l’istinto **flamenco**, tra equilibrio filologico e avanguardia. Infine (30/07) dal Cile, l’**Araukania Kuintet** con il live action-paiting di **Cristian Zurita**. L’attenzione alla creatività ispanica e alla mini rassegna di flamenco consegue alla recente firma del Procollo d’intesa stipulato tra il **ministero della Cultura di Spagna**, la **Regione Campania**, il **Comune di Napoli** e “Lo Sguardo di Ulisse” per dare maggiore stabilità al festival partenopeo nei prossimi tre anni.

abbonamento a tutti gli spettacoli 45 euro

prevendite 0811956 5066.

info www.losguardodiulisse.it – 081224 1393

ufficio stampa www.dmvcomunicazione.net

sintesi contenuti cartellone

OSV – Orquesta Sinfónica de Venezuela (18/07) Cortile Maschio Angioino, ingresso a inviti, info 081 2241393: cento professori diretti dal maestro Angelo Pagliuca – violini, violoncelli, corno inglese, fagotti, clarinetti, gong, pianoforte, arpa, contrabbassi, trombe, tuba, timpani – eseguiranno un repertorio che oscilla da **Tchaikovsky** (“Variazioni sul tema rococò per cello e orchestra”) a **Puccini** (“La Bohème” / “La Tosca”), da tradizionali sudamericani a “**O sole mio**” di Capurro-Di Capua.

MERCEDES SOSA (22/07) Parco Quartieri Spagnoli, 25 euro: è il canto fiero dell’opposizione militare, in seguito al quale ha subito censure, arresti, **esili** a Parigi (dove nel 1989 riceve dal ministero della Cultura la Medaglia dell’Ordine dei Cavalieri delle Arti e della Letteratura) e Madrid. Carisma culturale, doti uniche di umanità. Interprete dei testi di Neruda, Jara, Milanès, Gardel, Yupanqui, Buarque de Hollanda e Nascimento, e delle canzoni di Elis Regina, Amalia Rodrigues, Celia Cruz e Aretha Franklin, madre Sosa, 73 anni, è stata la fondatrice del Movimiento del Nuevo Cancionero negli anni ’60; ha cantato per il cinema, ha rappresentato l’America Latina alla stesura della Carta della Terra, sorta di Carta dei diritti sull’Ambiente, nel 1997. A Napoli presenterà classici come “*Zamba para no morir*”; “*Alfonsina y el mar*”; “*La canción es urgente*”; “*Insensatez*” di De Moraes, “*Sea*” di Drexler, “*La novicia*” (una collaborazione con Shakera) e “*Gracias a la vida*” di Violeta Parra. **Poi l’inno nazionale argentino.**

LUIS BACALOV + ANNAMARIA CASTELLI / KANTANGO (24/07) Parco Quartieri Spagnoli, 15 euro: calda liason tra il tango argentino e quello mediterraneo grazie al recital che vedrà prima esibirsi il Premio Oscar originario di Buenos Aires con la sua fedele attrice (già al Montreux Jazz Festival), celebrando le composizioni di Amadori, Discepolo, Villoldo, Gardel, Piazzolla, Goyeneche, Contursi. Quindi l’ensemble partenopeo guidato dal pianista Antonio Fresa, che presenterà le melodie del cd “Mas idiomas” e alcuni inediti.

JUAN CARLOS ROMERO (25/07) Parco Quartieri Spagnoli, 10 euro: chitarrista fra i più possenti della tradizione flamenco, Romero è cresciuto ispirandosi a José Mercé, Turroneo, Chano Lobato, Paco Toronjo, Boquerón. Ha lavorato in teatro con Monserrat Caballé su poesie di Rafael Alberti; ha scritto musiche per il cinema di Carlos Saura; sue composizioni sono state interpretate da Enrique Morente e Carmen Linares. Ha firmato colonne sonore per recital di danza, come “Un ramito de locura” e ha ideato una messinscena che abbina alla letteratura ispirandosi alle tradizioni della sua terra, a Jorge Luis Borges, Milan Kundera Friedrich Wilhelm Nietzsche.

ALMASÄLA (28/07) Parco Quartieri Spagnoli, 10 euro: il suo nome è Palma Povedano, voce epocale del progetto Ojos de Brujo. Vive tra l’Andalusia e la Catalogna e importa da queste terre un mix culturale ed espressivo che dal vivo traduce con estrema grazia e pathos. Per lei, <il flamenco è fonte di inesauribile saggezza> ed è per tali ragioni che fa penetrare in questo suono antico elementi roots ed ebbrezze digitali. <Il flamenco è una musica che si muove – dice Palma – noi esseri umani non siamo mica quelli di vent’anni fa. Ebbene, non lo è nemmeno il flamenco. Ecco perché lo mischio con altri generi: dal rebético greco alla bulería, dalla soleá all’electro>.

ESPERANZA FERNÁNDEZ (29/07) Parco Quartieri Spagnoli, 10 euro: nata gitana da una dinastia di cantaores e bailaores di flamenco, la Fernández è dotata di una intonazione allo stesso tempo soffice e cruda, passaporto perfetto per far sì che Camaron de la Isla, Paco De Lucia, Enrique Morente e Rafael Riqueni la cercassero per i loro progetti live o discografici. A Napoli proporrà un repertorio tratto dagli album “Recuerdos” e dall’omonimo “Esperanza Fernández”.

ARAUKANIA QUINTET (30/07) Parco Quartieri Spagnoli, 10 euro: da una delle terre-patria degli sciamani, dei riti di iniziazione, giunge il quintetto che nel tempo ha maturato esperienze con Buena Vista Social Club, Aírto Moreira e Billy Cobham, che a Napoli si esibirà in uno spettacolo di jazz e world music, dedicato a Violeta Parra, Victor Jara e Pablo Milanés.